



# *Corte dei Conti*

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla

gestione finanziaria dell'**ISTITUTO NAZIONALE**

**DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.)**

per l'esercizio 2013

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr. Sergio Canale*

PAGINA BIANCA

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 34/2015.*

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 aprile 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti il decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1968 e il decreto del Presidente della Repubblica n. 873 del 9 febbraio 1987, con i quali l'Istituto Nazionale di fisica nucleare (I.N.F.N.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2013 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Pietro De Franciscis e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

considerato, in particolare, che dall'esame della gestione e dalla documentazione in atti risulta che:

*a)* dopo l'approvazione da parte del MIUR (19 aprile 2011) del nuovo Statuto, l'Ente ha adottato nel 2012 i conseguenti adeguamenti organizzativi di sua competenza, provvedendo – fra l'altro – alla nomina (per la prima volta) del Direttore generale;

*b)* nell'esercizio 2013 l'INFN ha rispettato le norme di contenimento della spesa pubblica;

c) il conto consuntivo del 2013 evidenzia un peggioramento delle risultanze della gestione economica e finanziaria dell'Ente:

(*in migliaia di euro*)

	2013	2012
avanzo finanziario	16.834	28.463
avanzo economico	5.242	7.532
netto patrimoniale	460.266	455.024
avanzo di amministrazione	168.739	146.385

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della ripetuta legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione –, della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

delibera di comunicare, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (I.N.F.N.), l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

*Pietro De Franciscis*

PRESIDENTE

*Luigi Gallucci*

Depositata in Segreteria il 20 aprile 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIO-  
NALE DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.) PER L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

Premessa .....	Pag.	15
1. Il quadro normativo di riferimento .....	»	16
1.1. L'attività regolamentare .....	»	17
1.2. Piani e programmi .....	»	18
2. La struttura organizzativa .....	»	20
2.1. Gli Organi .....	»	20
2.2. Modifiche introdotte dal nuovo Statuto .....	»	20
2.3. Compensi degli Organi .....	»	21
2.4. Organismi consultivi e di valutazione .....	»	22
3. Le risorse umane .....	»	24
3.1. Il personale .....	»	24
3.2. Assunzioni e stabilizzazioni .....	»	25
3.3. I contratti di associazione e ricerca .....	»	28
3.4. Le attività di formazione .....	»	29
3.4.1. « <i>The Gran Sasso Science Institute</i> » (GSSI) ..	»	30
4. La ricerca nel 2013 .....	»	32
5. I risultati contabili della gestione .....	»	35
5.1. Programmazione e previsioni .....	»	35
5.2. Conto consuntivo - Dati di sintesi .....	»	35
5.3. La gestione finanziaria .....	»	36
5.3.1. La gestione delle entrate e i finanziamenti ..	»	38
5.3.2. La gestione delle spese .....	»	40
5.3.3. La gestione dei residui .....	»	45

5.4. La gestione di cassa .....	Pag.	46
5.5. Il Conto economico .....	»	48
5.6. La situazione patrimoniale .....	»	50
6. Considerazioni conclusive .....	»	53

**Premessa**

L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 59<sup>1</sup>. Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, in base all'art. 7 della citata legge n. 259/1958, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria 2013 e sui più importanti eventi verificatisi sino alla data odierna.

La gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) ha già formato oggetto di relazioni della Corte dei conti sino all'esercizio 2012, come da Determinazione n. 12/2014 in data 28 febbraio 2014, in Atti parlamentari, XVII legislatura, Doc. XV n. 121.

---

<sup>1</sup> Decreto del Presidente della Repubblica n. 873 del 9 febbraio 1987.

## 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), con sede in Frascati (RM), è Ente pubblico nazionale di ricerca dotato di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi dell’art. 33 della Costituzione, dell’art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168 e dell’art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 relativo al “*Riordino degli enti di ricerca in attuazione della legge 27 settembre 2007, n. 165*”<sup>2</sup>.

In base allo Statuto - adottato dal Consiglio Direttivo il 30 settembre 2010 e approvato dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca in data 19 aprile 2011 (G.U. n. 90 del 19.4.2011) – l’Ente “*promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all’attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri enti di ricerca e il mondo dell’impresa*”.

Lo statuto – entrato in vigore il 1° maggio 2011 – è stato successivamente integrato e modificato dal Consiglio Direttivo con deliberazioni n. 12252 del 30.3.2012, n. 12306 del 26.4.2012, n. 12382 del 24.5.2012 e n. 13058 del 19.12.2013, “*al fine di migliorare ulteriormente l’efficienza e l’efficacia dell’azione dell’Istituto, nonché di precisare il significato di alcune disposizioni*”.

Le modifiche hanno essenzialmente riguardato il Capo II (Gli Organi) e il Capo III (Le strutture): in particolare, per il Presidente e per tutti gli Organi dell’Ente è stata precisata la durata quadriennale dei rispettivi incarichi ed il limite massimo di due mandati, anche non consecutivi.

È stata altresì valorizzata la professionalità dei Direttori dei Laboratori Nazionali (art. 21, comma 3), che possono essere scelti anche tra “*studiosi stranieri che abbiano svolto prevalentemente attività scientifica di interesse dell’INFN*” e siano professori ordinari di Università straniere o siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale.

Analoghe disposizioni sono state introdotte per i Direttori dei Centri nazionali dal successivo art. 22, comma 2.

L’attività dell’INFN si basa su due tipologie di strutture di ricerca: i Laboratori Nazionali e le Sezioni.

I laboratori – che hanno sede a Frascati (RM), al Gran Sasso (AQ), a Catania e a Legnaro (PD) – ospitano grandi infrastrutture e apparecchiature nelle quali si realizzano programmi pluriennali di ricerca e sperimentazione. Le Sezioni, in numero di 20, hanno sede presso altrettanti Dipartimenti universitari di fisica e operano in stretta connessione con le istituzioni accademiche.

---

<sup>2</sup> Con riferimento all’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare il d.leg.vo n. 213/2009, all’art. 9, comma 4, ha ridotto la composizione del Consiglio Direttivo “dei due rappresentanti degli enti di livello non ministeriale” (CNR ed ENEA – n.d.r.), confermando “le particolari disposizioni del vigente ordinamento dell’ente relative alla nomina degli organi statutari”.